

Cesena

Cronaca

# Ubriaco fugge all'alt dei vigili

Inseguito sulla Cervese, preso e denunciato dalla polizia locale un automobilista di 32 anni

**Non ha rispettato** l'alt della pattuglia della Polizia Locale di Cesena-Montiano e si è dato alla fuga nel cuore della notte per poi essere fermato in prossimità della sua abitazione. Un 32enne di Cesena è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica dopo aver percorso alcune vie della zona Sant'Egidio ad elevata velocità, cercando in ogni modo di seminare la Polizia Locale. Il motivo di questo suo comportamento era la consapevolezza di avere un tasso alcolemico fuori legge e il fondato timore che gli fosse ritirata nuovamente la patente.

L'intervento è iniziato verso le 21,30 quando il veicolo di servizio della Locale ha affiancato una Jeep lungo la via Cervese intimando al conducente di fermarsi. L'uomo con una manovra evasiva ha superato una colonna di veicoli e ha provato a seminare la pattuglia della Polizia Locale che si è messa all'inseguimento del veicolo.

Una volta fermato, il 32enne ha dichiarato agli agenti di essersi



sottratto al controllo perché temeva il ritiro della patente. L'accertamento del tasso alcolemico ha effettivamente certificato un tasso quattro volte sopra i limiti di legge. Al cesenate è stata immediatamente ritirata la patente e, oltre alla denuncia per guida in stato di ebbrezza alcolica, gli sono state contestate altre sanzioni per le violazioni al Codice della strada riferite a vari comportamenti scorretti tenuti alla guida durante la fuga.

## Technogym, 1° giugno sciopero Fondamenta con i lavoratori

Il gruppo animatore della lista 'Fondamenta' si schiera dalla parte dei dipendenti di Technogym che sciopereranno il 1° giugno: «Esprimiamo le nostre solidarietà e vicinanza alle lavoratrici e ai lavoratori, che nonostante la già difficile situazione 'esterna' devono purtroppo fronteggiare ancora una volta la scarsa volontà dell'azienda di collaborare in maniera proficua con i sindacati quando è necessario trovare soluzioni comuni.

Per questo, dopo che all'incontro del 25 maggio la Direzione Aziendale ha semplicemente comunicato alla Rsu la decisione di modificare unilateralmente il calendario ferie, riducendo la chiusura estiva

e revocando quella del 1° giugno, Fim, Fiom e Uilm, unitamente alla Rsu, hanno immediatamente proclamato il blocco della flessibilità e dello straordinario, oltre ad una giornata di sciopero per il 1° giugno».

Fondamenta ribadisce che «è necessario agire positivamente sulla qualità della vita, che passa anche per la corretta conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Per questo non si può tornare indietro per quanto riguarda valori cardine, come il dialogo con le parti sociali, affinché siano tutelati i diritti di tutte e tutti. In particolare delle lavoratrici e dei lavoratori che più dovrebbero essere protette, a partire dalle persone con disabilità».



## «Degrado in Valdoca: il Comune intervenga se i privati latitano»

**Il consigliere di quartiere Felice Milella denuncia la situazione di degrado nell'angolo tra via Braschi e via Paiuncolo. Il problema evidenziato più volte in passato è quello relativo allo stato di conservazione di un edificio che si affaccia sulla strada: «Un palazzo disastroso, con una lunga facciata in pessime condizioni e porte e finestre in rovina. Io abito lì da 40 anni ed ho fatto parecchi tentativi perché i proprietari, in surrogata, il Comune intervenissero. Niente da fare, come parlare in un deserto alle dune. Ora c'è il decreto che riguarda proprio le facciate, il rimborso per ridipingerle e riparare porte e finestre addirittura guadagnandoci. La mia proposta è semplice, ora o mai più. La proprietà dell'edificio non ha più scuse per non intervenire: difatti può essere rimborsata al 110%, un bel guadagno. Invito anche il Comune a sopperire, se del caso, all'inerzia dei proprietari. Cesena nel cuore della Valdoca non può più permettersi uno sconcio simile».**

## Ok della lista civica 'Cambiamo' al nuovo stabilimento di Arca

«Prg vecchio: il Comune non è in grado di soddisfare le esigenze delle aziende»

**Arca**, una importante azienda del nostro territorio, ha chiesto di poter insediare a Cesena il suo centro logistico. «E noi ne siamo felici - spiega il gruppo consiliare della lista civica Cambiamo - e faremo di tutto perché ciò accada». «Lo ha fatto - scrive la lista in una nota - trami-

te una procedura consentita quando il Comune in cui ci si vuole insediare non ha a disposizione aree in grado di soddisfare la richiesta. E da qui discende una delle riflessioni che abbiamo sviluppato anche in Consiglio Comunale: il Comune di Cesena non è in grado di soddisfare esigenze insediative di imprese di una certa dimensione se non facendo varianti al Piano Regolatore. Piano regolatore vec-

chio di 20 anni, al quale non si è mai messo mano in maniera organica, nonostante i roboanti annunci dell'ultimo decennio». Per la lista civica il percorso verso il nuovo Piano Strutturale ha prodotto solo «tante belle parole» e la 'variante di salvaguardia' proclama il principio 'consumo zero di territorio' ma «si scontra spesso con la realtà, che non tollera posizioni ideologiche e demagogiche». «Risulta-

to: per far insediare una nuova azienda bisognerà consumare nuovo territorio». Le scelte del Pd, a giudizio di Cambiamo, hanno ostacolato l'allargamento e l'insediamento di nuove aziende. «Forse, se non si fossero prese decisioni sciagurate come la variante di salvaguardia, e ci si fosse dotati di strumenti urbanistici più moderni, oggi non dovremmo discutere di trasformare terreni agricoli in produttivi» afferma la lista civica.

### ANNIVERSARIO



**Silvano Bartoli**

Nel quinto anniversario della scomparsa, il tuo ricordo vive sempre in noi. *La moglie Wally, i figli Marco e Massimo Cesena, 31 Maggio 2020.*

SPEED-Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

## 'Come mangiar sano', la docente in foto non era Bordoni

**La foto** comparsa nell'articolo "Come tornare a mangiar sano" di Maddalena de Franchis, pubblicato il 30 maggio 2020, non corrisponde all'intervistata, la professoressa Alessandra Bordoni. È stata invece erroneamente pubblicata la foto di un'altra docente dell'Alma Mater, la professoressa Maria Cristina Matteucci. Ce ne scusiamo con i lettori e con le dirette interessate.

## Mascherine per il personale sanitario, polemica rovente tra Uil e Ausl Romagna

**Clima teso** tra Uil e vertici dell'Ausl Romagna. Il segretario Uil Cesena Marcello Borghetti e il segretario Uil Fpl Cesena Paolo Manzelli hanno inviato una lettera al direttore generale dell'azienda sanitaria Marcello Tonini, in scadenza dall'incarico, invitandolo a chiedere scusa al personale. I dirigenti della Uil, dopo aver riconosciuto l'eccezionalità dell'emergenza sanitaria scrivono infatti «sarebbe molto bello e opportuno ammettere qualche errore di gestione, che quantomeno si è certamen-

te verificato all'Ospedale Bufalini e temiamo, quindi, anche in altre sedi della Ausl del nostro comprensorio, e con un gesto di grande sensibilità e di dignità chiedere scusa alle lavoratrici ed ai lavoratori».

«Sappiamo - proseguono - quanto lei sia attento alla comunicazione; serve orgoglio e dignità per chiedere al 'Tuo' personale 'scusa', delle sentite scuse a quei dipendenti che indossavano, a propria tutela e a tutela degli utenti, i Dispositivi di Protezione Individuale, che so-

no stati oggetto di un deprecabile richiamo, intimato, dai alcuni superiori teso a costringerli a togliere i dispositivi 'pena sanzioni disciplinari'. Una vicenda che ti abbiamo segnalato per iscritto, dicendo che avremmo reagito a questo atto incomprensibile e inaccettabile». L'Ausl replica che non risultano episodi specifici nei quali i dirigenti abbiano minacciato il personale in questo senso e l'azienda ha sempre fatto di tutto per dotare i dipendenti di strumenti di protezione.